



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 103 del 20/07/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 MAGGIO 2015, n. 1302

L.R. n. 18/2002, art. 25, comma 5, let. r)- L.R. n. 26/2013, art. 25. Agenzia Regionale per la Mobilità AREM. Approvazione bilancio consuntivo anno 2014.

Assente il Presidente, On. Nicola Vendola, l'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Lavori pubblici, Dott. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli, dal Dirigente del Servizio Pianificazione e Programmazione delle infrastrutture per la Mobilità e dai Direttori delle Aree di coordinamento Finanza e Controlli e Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana, riferisce quanto segue:

con Legge Regionale n. 18 del 31 ottobre 2002, è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia (AREM), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, al fine di offrire, quale ente tecnico/operativo, funzioni di supporto alla Regione, all'Osservatorio della mobilità e, ove richiesto, agli Enti locali, per l'attuazione degli interventi oggetto della medesima legge nell'ambito della disciplina della Regione Puglia del sistema di trasporto pubblico d'interesse regionale e locale.

La stessa norma istitutiva dell'Agenzia ha previsto, nell'ambito delle funzioni di programmazione del sistema integrato dei trasporti regionali e di vigilanza dei servizi di TRPL, l'istituzione presso la Giunta Regionale dell'Osservatorio per la mobilità con compiti di rilevazione e valutazione dei dati sul sistema dei trasporti regionali e dei suoi processi evolutivi, nonché della individuazione e monitoraggio dei parametri di efficienza, efficacia e qualità dei servizi di TPRL, anche in relazione al loro impatto ambientale, al consumo energetico, alla sicurezza e grado di integrazione modale del trasporto pubblico. In questo quadro, l'AREM si pone come articolazione operativa di supporto alla Regione Puglia, realizzando le attività di cui all'art. 25, comma 5 della Legge Regionale n. 18/2002, provvedendo, in particolare, alla gestione delle banche dati del sistema della mobilità, del sistema della qualità dei servizi e del sistema di informazione alla clientela, delle banche dati sulle infrastrutture di trasporto, sui mezzi di trasporto pubblico locale, titoli di viaggio, bilanci di esercizio delle varie imprese di trasporto, e predisponendo altresì relazioni annuali sull'andamento dei servizi di trasporto da trasmettere all'Osservatorio della mobilità e alla Giunta Regionale.

L'art. 25, comma 5, lettera r), della Legge regionale n. 18/2002 dispone specificamente che la Giunta Regionale eserciti funzioni di controllo sull'attività dell'AREM; l'Agenzia sottopone quindi al controllo preventivo il bilancio di previsione annuale, il bilancio di previsione poliennale e il conto consuntivo, corredati del parere del Collegio dei Revisori.

Con D.G.R. n. 1100 del 18/07/2006 la Regione Puglia ha approvato il Regolamento dell'Agenzia Regionale per la Mobilità che, all'art. 17, ne disciplina la pianificazione finanziaria nel rispetto del dettato del su menzionato art. 25 della L.R. n. 18/2002.

L'art. 21 del Regolamento prevede che il conto consuntivo o bilancio di esercizio, redatto secondo le

norme di cui allo schema tipo di bilancio delle aziende di servizi dipendenti dagli Enti Territoriali di cui al D.M.T. 26/04/1995 pubblicato sulla G.U. del 7/07/1995 n. 157, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione svolta dal Direttore Generale.

Il conto consuntivo, accompagnato dalla relazione sulla gestione e deliberato dal Direttore Generale entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce, è trasmesso entro quindici giorni alla Giunta Regionale insieme alla relazione del Collegio dei Revisori.

Con DPGR n. 675/2011, è stato istituito il Servizio Controlli, operante nell'ambito dell'Area Finanza e Controlli, cui sono affidate funzioni di monitoraggio e controllo amministrativo, contabile e finanziario su Società partecipate, Agenzie Regionali ed altri Enti e Organismi vigilati dalla Regione. Tanto anche con riferimento al processo di armonizzazione contabile e di monitoraggio finanziario di cui al D. Lgs. 118/2011, nonché alle specifiche disposizioni in materia di Patto di stabilità.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale ulteriori specifiche disposizioni in materia di controlli su società partecipate, agenzie ed altri Enti sottoposti a vigilanza della Regione.

Va infine evidenziato che con L.R. n. 46 del 30/12/2013 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia" nell'ambito del Capitolo 551010 "Spese per il funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Mobilità - L.R. 18/02 art. 25, comma 5" venivano stanziati a favore dell'AREM risorse finanziarie pari a Euro 1.037.000,00.

Nel suddetto quadro normativo e regolamentare, per quanto di rispettiva competenza, viene svolta istruttoria congiunta da parte del Servizio Pianificazione e Programmazione delle infrastrutture per la Mobilità e del Servizio Controlli.

In applicazione delle predette disposizioni, con nota di prot. arlmrpa/AOO_1/678 del 28/04/2015, acquisita agli atti in data 29/04/2015 con prot. AOO_170/295, il Direttore Generale dell'AREM ha trasmesso al Dirigente del Servizio Controlli, per l'espletamento dell'istruttoria di competenza, la documentazione relativa al bilancio consuntivo per l'esercizio 2014, corredato del relativo parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori, espresso nella seduta del 28/04/2015, che consta di:

- Determina del Direttore Generale n. 34/2015 del 28 aprile 2015 di adozione del Bilancio Consuntivo per l'esercizio finanziario 2014, che risulta pubblicata all'Albo on-line dell'Agenzia dal 28/04/2015 al 13/05/2015, ex art. 9 del Regolamento;
- Conto Consuntivo al 31/12/2014, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014;
- Verbale n. 63 del 28 aprile 2015 del Collegio dei Revisori risultando così del tutto completa.

Il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2014 è conforme a quanto stabilito all'art. 21 del Regolamento approvato con D.G.R. n. 1100/2006, e, come riportato in Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto del disposto dell'art. 2435-bis del c.c. ed è conforme al dettato del Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995 recante "Determinazioni dello schema tipo di bilancio di esercizio delle aziende di servizi dipendenti da Enti territoriali" che, per espresso rinvio in esso contenuto, rimanda agli artt. 2423 e seguenti del c.c. con le modifiche previste dal D.Lgs. 118/2011 riguardante l'armonizzazione dei sistemi contabili. Si precisa che l'Agenzia adotta il sistema contabile economico-patrimoniale e che ha aderito al Progetto COROLLA con spirito partecipativo e di collaborazione; in proposito il Direttore Generale evidenzia che nel corso del 2015 l'Agenzia sta ponendo in essere tutte le attività necessarie per l'applicazione del D.Lgs. 118/2011, anche attraverso l'aggiornamento del piano dei conti, che dovrà essere operativo a partire dal primo gennaio 2016 e che già per il 2014 ha proceduto all'adeguamento degli schemi di bilancio consuntivo. Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico espongono, al fine della comparazione, i rispettivi valori dell'esercizio precedente, i cui criteri di valutazione non sono stati cambiati nella prospettiva della continuità dell'azione tipica.

L'esame della documentazione di bilancio evidenzia i seguenti valori:

- 1) risultato economico positivo di Euro 223.116, al netto di imposte per IRAP di Euro 40.350; al riguardo l'Agenzia dichiara di non essere soggetta ad IRES, ai sensi e per gli effetti dell'art. 74 del D.P.R. 917/1986 e s.m.i.;
- 2) disponibilità liquide pari a Euro 2.518.326, di cui Euro 2.517.944 presso la BNL sul c/c di Tesoreria.
- 3) patrimonio netto che a fine esercizio ammonta a Euro 1.679.098 ed è la risultante dell'accumulo degli avanzi realizzati negli esercizi precedenti, al netto del 50% degli utili 2013 riversati in favore della Regione Puglia (ex art. 40 L.R. 45/2013).

I valori del patrimonio netto di cui si è detto sono riepilogati nella tabella seguente, messi a confronto con le risultanze degli esercizi precedenti:

In proposito l'Agenzia in nota integrativa evidenzia di aver destinato gli utili portati a nuovo fino al 2012 a Capitale di Dotazione; tanto al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni proprie che le sono state attribuite dalla Regione Puglia con la legge istitutiva. Mentre, con riferimento all'utile 2014, il Direttore Generale specifica che, come già operato per l'esercizio 2013, il 50% del valore sarà riversato nelle casse regionali (ex art. 40, L.R. 45/2013) e che il restante 50%, sarà destinato all'acquisto di software, hardware e altre immobilizzazioni materiali e immateriali.

Il bilancio 2014 può essere sintetizzato nelle seguenti rispettive tabelle dello Stato patrimoniale e del Conto economico, i cui valori sono messi a confronto con i corrispondenti valori dell'esercizio 2013 con l'evidenza delle differenze che ne sono derivate.

L'esame dello Stato patrimoniale, e del relativo dettaglio in nota integrativa evidenzia che:

- a) il valore delle immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti dell'esercizio, ha registrato un incremento per effetto di acquisizioni nell'esercizio di nuovo hardware e per aggiornamenti e acquisto di software;
- b) le disponibilità liquide sono ampiamente in grado di coprire il fabbisogno finanziario a breve e medio termine, come evidenziato in proposito dal Direttore Generale nella Relazione sulla gestione;
- c) i fondi accumulati sono pari a Euro 578.176; nel corso dell'esercizio 2014 si è provveduto ad incrementare prudenzialmente di 40.000 Euro, con il parere favorevole del Collegio dei Revisori, il fondo rischi diversi, il cui fine è quello di far fronte ai rischi legati alle attività tipiche dell'Agenzia e alla copertura del rischio derivante dalla messa in mora a seguito della richiesta di annullamento della trattenuta mensile sul TFR da parte dei dipendenti; invariato il fondo accantonamenti diversi di 238.176 Euro, istituito per poter provvedere al pagamento del fitto relativo alla precedente sede dell'Agenzia;
- d) il trattamento di fine rapporto non presenta alcun valore in quanto i contributi dovuti vengono versati mensilmente all'Ente di previdenza, come per legge;
- e) debiti diversi di 318.505 Euro annoverano, fra l'altro, la posta v/Regione Puglia per somme residuali relative a quattro progetti in esecuzione.

Il Conto Economico evidenzia che:

- a) il valore della produzione nel corso del 2014 è rappresentato dal contributo erogato dalla Regione (L.R. n. 46 del 30/12/2013 al Capitolo 551010). Esso ha rappresentato l'unica fonte di entrata e unica voce del valore della produzione;
- b) i costi della produzione annoverano, fra l'altro, il costo del lavoro di Euro 638.298, comprensivo di 40.350 Euro per IRAP, e l'accantonamento di Euro 40.000, già sopra menzionato a proposito dei fondi rischi ed oneri; invariato l'andamento generale delle singole voci, frutto di una costante razionalizzazione delle spese a fronte della riduzione dei contributi regionali ricevuti.

Riguardo al personale, l'Agenzia dispone di una dotazione organica composta da 13 dipendenti con contratto a tempo indeterminato (inferiore alle 20 unità previste nel Regolamento ex art. 33); nel corso del 2014 c'è stata una riduzione di una unità per mobilità verso altro ente ex art. 30 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.. Il rapporto con il Direttore Generale è regolato da un contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

L'andamento del costo del personale rispetto all'esercizio precedente può essere rappresentato come di

seguito:

Il costo del personale ha fatto registrare un calo rispetto all'esercizio precedente per effetto della messa in mobilità di un'unità. In ordine al personale, in nota integrativa si evidenzia che con DDG n. 35 del 28/11/2014, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero delle Economie e Finanze relativamente alla contrattazione integrativa per il trattamento accessorio del personale non dirigente, con l'intervento delle OO.SS si è provveduto alla determinazione del Fondo Decentrato Integrativo per l'anno 2014, che al 31/12/2014 presenta una consistenza di 180.875 Euro; con la precedente DDG n. 18 del 08/07/2014 è stato determinato il Fondo Straordinario che a fine esercizio presenta una consistenza di 17.650 Euro. Nella Relazione sulla gestione, il Direttore Generale espone ampia e dettagliata descrizione dell'attività che ha caratterizzato l'esercizio 2014 sviluppata in conformità con la normativa regionale di riferimento. Nella medesima Relazione, si evidenzia la solidità patrimoniale dell'Agenzia, intesa come capacità a mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo periodo, garantita dalla buona disponibilità di mezzi propri liquidi a fronte di un basso indebitamento a breve, risultando quello a medio-lungo termine rappresentato esclusivamente da fondi rischi e oneri futuri, costituiti prudenzialmente a fronte di eventi specifici e/o di probabile accadimento futuro.

Relativamente alla destinazione dell'utile dell'esercizio di 223.116 Euro, il Direttore Generale dispone che una quota pari al 50% venga restituita alla Regione Puglia, come previsto dall'art. 40 della L.R. 45/2013 e per la restante parte propone di investire l'importo nel corso dell'esercizio 2015 nell'acquisto di software, hardware e altre immobilizzazioni materiali.

Il Collegio dei Revisori, esaminata la documentazione di bilancio, non rilevando motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio 2014 né obiezioni alla destinazione dell'utile di esercizio formulata dal Direttore Generale, ha espresso "giudizio privo di rilievi al bilancio consuntivo dell'anno 2014", relazionando positivamente sulla situazione contabile e sull'assetto organizzativo-gestionale disposto dal Direttore Generale dell'Agenzia.

Tutto quanto premesso

- dato atto che all'art. 25, comma 2, lettera a), della L.R. n. 26/2013 si dispone che la Giunta Regionale eserciti il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative;
- sulla base del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori;
- considerato che dall'esame della documentazione in atti non emergono elementi ostativi;
- dato atto che l'Agenzia ha accolto, in piena collaborazione, l'invito all'adesione al Progetto COROLLA, precisandosi, al riguardo, che l'Agenzia è già in contabilità economico-patrimoniale

ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione del relatore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del relatore, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 5 lett. r) della L.R. n. 18/2002, il Bilancio consuntivo per l'anno 2014 dell'Agenzia Regionale per la Mobilità AREM, composto da Relazione sulla Gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, e la Relazione del Collegio dei Revisori, che, allegati sub A) al presente, ne costituiscono parte integrante;
2. di disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura del Servizio Controlli, al Direttore Generale dell'AREM;
3. di pubblicare la presente sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Angela Barbanente